

20° KUANN

La Contemplazione



Attribuzione Sephirotica: Tiphereth

Sunn, il Mite, il Vento
Kkunn il Ricettivo, la Terra

Avvicinandosi alla meta, l'Iniziato passa per la fase della "Contemplazione". Contemplare significa guardare verso qualcosa o essere guardati da qualcosa. Ma guardare o essere guardati in modo particolare, un modo che non dà reazioni attive, ma immobili, in un modo che pone l'identificazione come tema della contemplazione. La sentenza ci mostra l'azione Sacrificale nel suo culmine, essa corrisponde alla Sefirah Tiphereth, al centro dell'albero cabalistico, che contempla Daath ed è contemplata dal Malkuth – Yesod. Ricordiamo a questo proposito il sacrificio di Isacco da parte di Abrahamo (v. commento alla Genesi cap. 22) ed il Sacrificio di Gesù (v. commento al Vangelo di Giovanni cap.19). Riferimenti biblici: 1 Re 19, 9-14. Dio appare ad Elia; Ez. 1, 4-28: Visione del Cocchio Divino; Dn. 7, 9-14: Visione dell'Antico dei Giorni e del Figlio.

Riportiamo qui alcune definizioni e attributi di Tiphereth: Bellezza, Armonia; il Sole, Apollo; Redentore, Salvatore, il Dio sacrificato, il Figlio dell'Uomo; il Bambino; La Croce, la Rosa-croce; Intelligenza mediatrice; La Fenice; Devozione, Donazione, Amore.



La prima variante è sfavorevole, conduce al 42, l'accrescimento; la contemplazione "puerile" sulla linea del fisico è oziosità e pigrizia, vergognosa per un nobile. Solo superando questo momento di accidia egli riprenderà ad accrescersi, perché è nobile in quanto "quando scorge un bene lo imita, se ha dei difetti, egli li lascia".



La seconda variante è positiva, ma solo in posizione ricettiva (femminile): se si agisce sulla linea della vitalità come se si stesse a guardare "attraverso uno spiraglio", cioè indirettamente e con leggerezza, allora il risultato è "la riuscita" del 59, la Dissoluzione dei blocchi energetici e la riacquisizione del "soffio" o Chi.



La terza variante è pure positiva, ci dà il 53, lo Sviluppo. Ci consiglia di esaminare i vari periodi della vita e di metterli a raffronto, pesarli e da qui dedurre il nuovo piano d'azione sulla linea del sentimento; questo porterà un graduale progresso e un generale miglioramento della nostra sfera sentimentale.



La quarta variante è invece sfavorevole, conduce al 12, il Ristagno; si contempla la luce del proprio astrale superiore, ma se non si è in grado di operare con generosità e altruismo pur sapendo di doverlo fare, si sperimenta il "decadimento" in cui "il Grande (la Coscienza) se ne va e il piccolo (l'egoismo) se ne viene".



La quinta variante è pure sfavorevole, conduce al 23, lo Sgretolamento; si contempla la propria vita come nella terza variante, ma qui sulla linea della razionalità si acquisisce il concetto che bisogna concedere ricche elargizioni ai centri inferiori (Malkuth, Yesod, Hod, Netzach) relativi al fisico e all'astrale, per poter assicurare lo sviluppo dei superiori, ciò vuol dire che non bisogna dimenticare che la partenza è il Malkuth-Yesod, la radice dell'Albero.



La sesta variante è invece positiva e porta all'8, la Solidarietà; mentre nella variante precedente si contempla se stessi come Malkuth, Yesod, Tiphereth, qui, sulla linea dell'intuizione si contempla se stessi come Tiphereth, Daath, Kether e si considera la Shekinah che "scende" e dalla solidarietà dell'alto verso il basso si trae insegnamento.